

# EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA

LA LEGALITÀ COME FORMA DI  
CONVIVENZA DEMOCRATICA



**PROFUGHI**



**RIFUGIATI**

**PERSEGUITATI**



**RICHIEDENTI ASILO  
POLITICO**



**MIGRANTI**

**CHI SONO?**

**DA DOVE VENGONO?**

**VERSO DOVE VANNO?**

# **CHI SONO?**

**SONO UOMINI, DONNE, BAMBINI...  
CHE SCAPPANO DALL'ODIO, DALLA VIOLENZA  
E DALLE INGIUSTIZIE  
IN CERCA DI UN POSTO DOVE POTER  
RICOMINCIARE A VIVERE  
NEL RISPETTO DELLA DIGNITÀ UMANA  
E DEI DIRITTI**



**SONO FRATELLI...  
SIAMO FRATELLI...  
APPARTENIAMO  
ALLA STESSA FAMIGLIA UMANA**

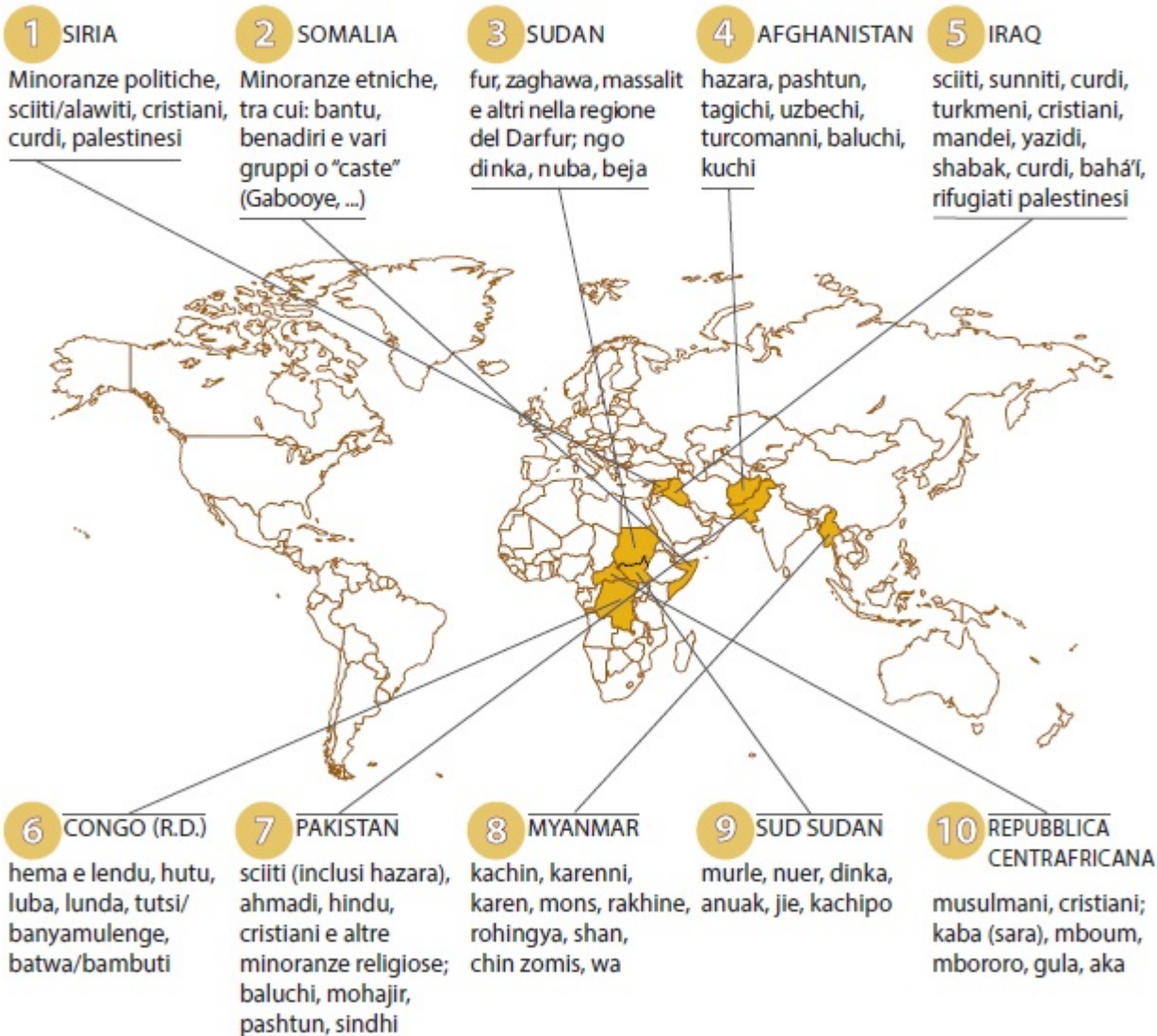


«Dov'è Abele, tuo fratello?» Gen 4, 9



# DA DOVE VENGONO?

Graduatoria dei paesi per numero di forme di persecuzione contro minoranze e gruppi etnico-religiosi colpiti



# LA PERSECUZIONE NEL MONDO

1Corea del Nord

2Somalia

3Afghanistan

4Pakistan

5Sudan

6Siria

7Iraq

8Iran

9Yemen

10Eritrea

11Libia

12Nigeria (Nord)

13Maldiva

14Arabia Saudita

15India

16Uzbekistan

17Vietnam

18Kenya

19Turkmenistan

20Qatar

21Egitto

22Etiopia

23Territori Palestinesi

24Laos

25Brunei

26Bangladesh

27Giordania

28Birmania (Myanmar)

29Tunisia

30Bhutan

31Malesia

32Mali

33Tanzania

34Repubblica Centrafricana

35Tagikistan

36Algeria

37Turchia

38Kuwait

39Cina

40Gibuti

41Messico

42Comore (Unione)

43Kazakistan

44Emirati Arabi Uniti

45Sri Lanka

46Indonesia

47Mauritania

48Bahrein

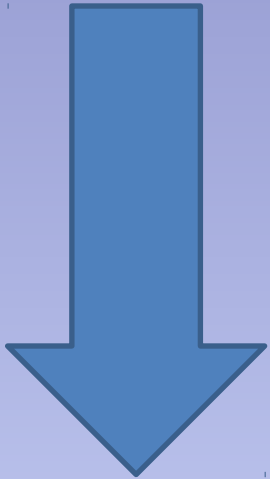
49Oman

50Colombia

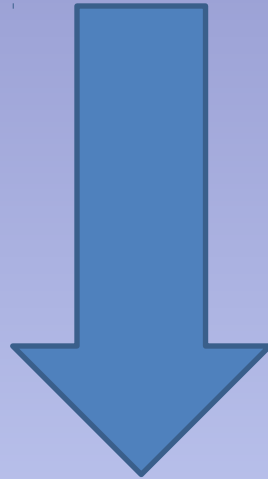


# QUALI LE CAUSE?

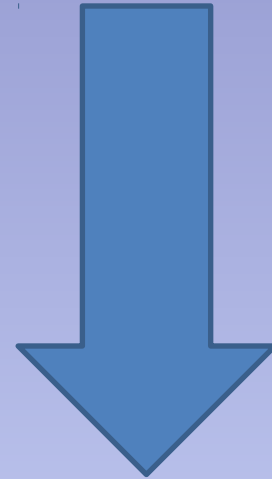
## CRISI PERMANENTE



**LA STORIA DEL  
PASSATO**



**ATTUALE INSTABILITÀ POLITICA  
PER LA GESTIONE DEL POTERE**



**PROBLEMI  
ECONOMICI,  
GEOPOLITICI, SOCIALI  
E CULTURALI**

# E LA RELIGIONE?

Non è la RELIGIONE, la fede religiosa, in quanto tale a rendere difficile il discorso politico in Medio-Oriente, ma l'appartenenza alla religione intesa settariamente come *asabiyya*

**'aṣabiyya:** Concetto («spirito di solidarietà») posto dal grande storico musulmano [Ibn Khaldūn](#) a fondamento della sua interpretazione dell'incivilimento umano, in base allo studio delle esperienze della società araba beduina, e dei regni arabi e berberi dell'Africa settentrionale (cfr. Enciclopedia Treccani)

**Abdullahi an-Naim, intellettuale musulmano, afferma:  
La politica può avere un'ispirazione religiosa ,  
ma lo Stato deve essere laico**

**È necessario difendere la dignità e la libertà di ogni essere umano, poiché ognuno ha diritto di vivere e godere della protezione giuridica e sociale, nazionale e internazionale, non perché appartenente alla maggioranza religiosa - politica - etnica di quel paese, e nemmeno perché è una minoranza, ma perché TUTTI GLI ESSERI UMANI HANNO PARI DIGNITÀ**

# LE RELIGIONI



**NO COME STRUMENTO  
DI EGEMONIA CHE,  
ALL'OMBRA DEI  
MINARETI O DEI  
PALAZZI DEL POTERE,  
NASCONDE PRECISI  
INTERESSI POLITICI ED  
ECONOMICI**

# ISIS

*ISIS – Islamic State of Iraq and al-Sham (Stato Islamico dell'Iraq e del al-Shāl-Shām)*

## **QUALE RUOLO NEL MEDIO ORIENTE?**

Lo *Stato Islamico* è un'organizzazione estremista islamica, d'ispirazione salafita, che considera il jihad globale un dovere di ogni musulmano.

Segue un'interpretazione radicale e anti-occidentale dell'Islam, promuove la violenza religiosa e considera coloro che non concordano con la sua interpretazione del Corano infedeli e apostati; sostiene di rifarsi all'Islam delle origini e rifiuta le "innovazioni" più recenti considerandole responsabili della corruzione del suo spirito originario.

Lo Stato Islamico mira a fondare uno Stato fondamentalista salafita e quindi sunnita, in Iraq, Siria e altre parti del Levante.



**Abū Bakr al-Baghdādī:** califfo dell'autoproclamato Stato Islamico (*ISIS*), entità non riconosciuta sorta nel giugno 2014 in alcuni territori tra l'Iraq nord-occidentale e la Siria orientale, di cui è considerato il *leader*



**Il terrorismo firmato Isis è una nuova strategia di guerra**

# Persecuzioni religiose

Lo Stato Islamico obbliga le persone che si trovano nelle aree sotto il suo controllo ad attestare la propria fede islamica (**shahādah**) vivere secondo la propria interpretazione dell'Islam sunnita e sotto la Legge coranica con la pena di morte, tortura e mutilazione genitale. La violenza è rivolta verso le minoranze cristiane in genere, i musulmani sciiti, assiri, yazidi, drusi, caldei, siriaci e armeni cristiani, in particolare shabak emandei.

Amnesty International ha accusato l'ISIS di pulizia etnica nei gruppi minoritari dell'Iraq settentrionale.



CRISTIANI

MUSULMANI  
SCIITI

MINORANZ  
E RELIGIOSE



## Principali attacchi terroristici

Di seguito alcune date dei principali attacchi terroristici compiuti dall'ISIS nel mondo.

- 24 maggio [2014](#), [Bruxelles](#) ([Belgio](#)): un uomo apre il fuoco all'interno del Museo ebraico della capitale belga, uccidendo quattro persone
- 24 settembre 2014, [Algeria](#): militanti rapiscono e decapitano un turista francese dopo la chiamata dello Stato Islamico a danneggiare gli europei in rappresaglia per gli attacchi aerei in Iraq e in Siria
- 22 ottobre 2014, [Ottawa](#) (Canada): un islamico convertito spara e uccide un soldato di guardia al Memorial nazionale della guerra di Ottawa, prendendo poi d'assalto il [parlamento del Canada](#) e sparando molte volte prima di essere ucciso
- 15 dicembre 2014, Sydney (Australia): un uomo entra in una cioccolateria e prende in ostaggio clienti e dipendenti del locale. All'arrivo della polizia ne scaturisce una sparatoria che provoca due vittime oltre al terrorista
- 7 gennaio [2015](#), [Parigi](#) ([Francia](#)): un uomo uccide una poliziotta in centro e quattro persone in un supermercato ebraico [Kosher](#), sincronizzando i suoi attacchi con l'[attentato alla sede di Charlie Hebdo](#). Mentre quest'ultimo viene rivendicato da [Al-Qā'ida](#) nella Penisola Arabica, gli altri sono attribuiti allo Stato Islamico

- 27 gennaio [2015](#), [Tripoli](#) ([Libia](#)): [Attentato di Tripoli del gennaio 2015](#), in cui alcuni uomini armati hanno attaccato un hotel, uccidendo 10 persone.

14-15 febbraio 2015, [Copenaghen](#) ([Danimarca](#)): un giovane [apre il fuoco in un locale](#) dove si teneva un convegno sulla libertà di espressione e uccide una persona ferendo tre poliziotti, poi si sposta nei pressi della [sinagoga](#) dove ferisce gravemente un [ebreo](#) che morirà in seguito. Il terrorista viene ucciso in seguito dalla polizia

-13 novembre 2015, Parigi (Francia): una [serie di attacchi](#) coordinati in vari punti della città portati a termine da un commando dell'ISIS formato da nove esecutori materiali e da fiancheggiatori uccidono 130 persone e ne feriscono 350. Vengono colpiti da sparatorie a colpi di Kalasnikov il teatro [Bataclan](#) e vari ristoranti e locali nel centro parigino, tre kamikaze si fanno saltare in aria all'esterno dello [Stade de France](#) durante l'amichevole di calcio [Francia-Germania](#). Si tratta del peggior attentato mai avvenuto in Francia e il secondo più grave in [Europa](#) dopo quelli di [Madrid nel 2004](#)

-28 giugno 2016, [Istanbul](#), [Turchia](#): un attacco suicida compiuto da tre terroristi [colpisce l'aeroporto di Istanbul](#) causando 41 morti e oltre 200 feriti. L'azione non viene rivendicata, ma le autorità turche accusano l'ISIS

-14 luglio 2016, [Nizza](#), [Francia](#): un uomo, a bordo di un autocarro, [si scaglia contro la folla](#), provocando 86 morti e 303 feriti. Due giorni dopo l'ISIS ne rivendica la responsabilità, affermando che l'attentatore era un suo "soldato", che ha eseguito l'attacco in risposta agli appelli del gruppo di "colpire i cittadini dei Paesi della [coalizione che combatte lo Stato Islamico](#)".

-26 luglio 2016, [Saint-Etienne-du-Rouvray](#), [Francia](#): due uomini armati di coltelli [entrano nella chiesa di Saint-Etienne-du-Rouvray](#), uccidendo il parroco Jacques Hamel e prendendo in ostaggio alcune persone

-19 dicembre 2016, [Berlino](#), [Germania](#): un uomo alla guida di un tir [si scaglia contro un mercatino di Natale](#) uccidendo 13 persone e ferendone 48. L'attentato, che nelle dinamiche ricorda la [strage avvenuta a Nizza cinque mesi prima](#), viene rivendicato dall'ISIS. <sup>[165]</sup><sup>[166]</sup>

-1 gennaio 2017, [Istanbul](#), [Turchia](#): un uomo armato di fucile d'assalto AK-47 [entra nel night club Reina](#) e spara sui presenti uccidendo 39 persone. L'ISIS rivendica poche ore dopo.

-3 gennaio 2017, [Bagdad](#), [Iraq](#): tre autobombe esplodono in vari punti della città causando 27 morti. L'attentato viene subito rivendicato dall'ISIS.

-24 febbraio 2017, [al-Bab](#), [Siria](#): Un autobomba esplode nella città siriana vicino al confine con la [Turchia](#) causando oltre 60 morti tra militari e molti civili. L'attentato viene rivendicato dall'ISI

**Ben 125 imam hanno scritto una lettera -  
“Letter to al-Baghdadi” - per condannare le  
violenze compiute dall’Isis definendole  
contrarie ai principi del Corano.**

I crimini che le milizie armate di al-Baghdadi commettono contro liberi cittadini irakeni e siriani, di diverse etnie e religioni, non ha assolutamente niente a che fare con la fede islamica. E la voce di condanna deve arrivare, forte e chiara, a lui e al mondo intero

**L'Isis non c'entra nulla con l'Islam**

**Sistema dittatoriale e totalitario**

**Maggiore responsabile**

**Delle persecuzioni attualmente in atto nel  
mondo**

## **Papa Francesco**

“Siamo in guerra sì, ma non di religione”

“tutte le religioni vogliono la pace.

La guerra la vogliono gli altri”.

La libertà religiosa è per tutti, non solo per i cristiani e nessuna religione deve costituire una minaccia per la propria, ma una sfida a «gareggiare a fare il bene», come affermano, con parole quasi identiche San Paolo (Rm 12,10) e il Corano (5,48 e 2,148)

### **San Paolo Rm 12,10**

“ ... amatevi gli uni gli altri con affetto fraterno, garegiate nello stimarvi a vicenda”.

### **Corano 2,148**

“Ognuno ha una direzione verso la quale volgere il viso. Garegiate nel bene. Ovunque voi siate, Allah vi riunirà tutti”.

### **Corano 5,48**

“... Garegiate in opere buone...”



Uno dei diritti dell'uomo fondamentali è la libertà religiosa  
La sua violazione può essere intesa in Europa e nel mondo  
come campanello d'allarme di un'intolleranza diffusa verso  
chi è “**altro**” da noi

Metafora di Elliot Adams, membro della Commissione  
statunitense per la libertà religiosa internazionale:

**la libertà religiosa è come “il canarino in una miniera di carbone”....** Se il volatile muore vuol dire che l'aria è diventata irrespirabile e l'ambiente invivibile. Secondo Elliot Adams la libertà religiosa è il diritto che per primo viene calpestato e la si può paragonare al canarino usato un tempo nelle miniere di carbone: segnala che presto verranno sottratte altre libertà.

# VERSO DOVE VANNO?

verso l'ignoto ...











# Lampedusa



# Papa Francesco a Lampedusa

## 08 luglio 2013



**«Adamo, dove sei?»: è la prima domanda che Dio rivolge all'uomo dopo il peccato. «Dove sei, Adamo?». E Adamo è un uomo disorientato che ha perso il suo posto nella creazione perché crede di diventare potente, di poter dominare tutto, di essere Dio. E l'armonia si rompe, l'uomo sbaglia e questo si ripete anche nella relazione con l'altro che non è più il fratello da amare, ma semplicemente l'altro che disturba la mia vita, il mio benessere.**

**E Dio pone la seconda domanda: «Caino, dov'è tuo fratello?». Il sogno di essere potente, di essere grande come Dio, anzi di essere Dio, porta ad una catena di sbagli che è catena di morte, porta a versare il sangue del fratello. Queste due domande di Dio risuonano anche oggi, con tutta la loro forza; tanti di noi, mi includo anch'io, siamo disorientati, non siamo più attenti al mondo in cui viviamo, non curiamo, non custodiamo quello che Dio ha creato per tutti e non siamo più capaci neppure di custodirci gli uni gli altri. E quando questo disorientamento assume le dimensioni del mondo, si giunge a tragedie come quella a**



**«Dov'è tuo fratello?», la voce del suo sangue grida fino a me, dice Dio. Questa non è una domanda rivolta ad altri, è una domanda rivolta a me, a te, a ciascuno di noi.**

**Quei nostri fratelli e sorelle cercavano di uscire da situazioni difficili per trovare un po' di serenità e di pace; cercavano un posto migliore per sé e per le loro famiglie, ma hanno trovato la morte. Quante volte coloro che cercano questo non trovano comprensione, non trovano accoglienza, non trovano solidarietà - e le loro voci salgono fino a Dio. E un'altra volta a voi, abitanti di Lampedusa, ringrazio per la solidarietà! Ho sentito recentemente uno di questi fratelli. Prima di arrivare qui, sono passati per le mani dei trafficanti, quelli che sfruttano la povertà degli altri; queste persone per le quali la povertà degli altri è una fonte di guadagno. Quanto hanno sofferto. E alcuni non sono riusciti ad arrivare.**

**(Omelia di Papa Francesco a Lampedusa 08/07/2013)**



# Bergamo





# Cagliari





**Caltanissetta**



**Catania**



**Siracusa**



# ..... In cerca di speranza ... in cerca di un mondo migliore







**I rifugiati....**

**“ Una vergognosa piaga del nostro tempo”**

**Giovanni Paolo II (25 giugno 1985)**

## **Papa Francesco:**

"Non fermatevi". "Incoraggio a proseguire nell'impegno per l'accoglienza e l'ospitalità dei profughi e dei rifugiati, favorendo la loro integrazione, tenendo conto dei diritti e dei doveri reciproci per chi accoglie e chi è accolto".

"Non dimenticate - ha aggiunto - che questo problema è la tragedia più grande dopo la Seconda Guerra Mondiale".

«Non è umano chiudere le porte ai rifugiati, ma serve anche prudenza»

*Abbiamo imparato a volare  
come gli uccelli,  
a nuotare come i pesci,  
ma non abbiamo imparato  
l'arte di vivere come fratelli.*

*Martin Luther King*